

LORENIL*1 cps molli vag 600 mg

Marchio: LORENIL
Codice Min.: 028228171
Link: [clicca qui per acquistare](#)



DENOMINAZIONE LORENIL CAPSULE MOLLI VAGINALI
CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA Antimicrobici ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi.
PRINCIPI ATTIVI Fenticonazolo nitrato.
ECCIPIENTI Capsule molli vaginali 200 mg: trigliceridi di acidi grassi saturi; silice colloidale anidra. Costituenti dell'involucro: gelatina; glicerolo; titanio diossido; sodio etilidrossibenzoato; sodio propilidrossibenzoato. Capsule molli vaginali 600 mg: paraffina liquida; vaselina bianca; lecitina di soia; gelatina; glicerolo; titanio diossido; sodio etilidrossibenzoato; sodio

propilidrossibenzoato.
INDICAZIONI Candidiasi delle mucose genitali (vulvovaginiti, colpiti, fluor infettivo).
CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI Ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti.
POSOLOGIA Capsule molli vaginali: 1 capsula molle vaginale da 200 mg alla sera prima di coricarsi per 3 giorni o a seconda del giudizio del medico. 1 capsula molle vaginale da 600 mg la sera in somministrazione unica. In caso di persistenza della sintomatologia, dopo tre giorni puo' esser ripetuta una seconda somministrazione. Le capsule molli vanno introdotte profondamente in vagina fino a livello dei fornici.
CONSERVAZIONE Non conservare a temperatura superiore a 30 gradi C.
AVVERTENZE L'uso, specie se prolungato, dei prodotti per uso topico, puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. Al momento dell'introduzione endovaginale si puo' riscontrare una modesta sensazione di bruciore che scompare rapidamente.
INTERAZIONI Non note.
EFFETTI INDESIDERATI Il medicinale e' generalmente ben tollerato sulle mucose; solo eccezionalmente sono state segnalate lievi e transitorie reazioni eritematose. In caso di reazioni di ipersensibilita' o di sviluppo di microrganismi resistenti, occorre interrompere il trattamento. Il farmaco, nelle condizioni d'impiego consigliate, viene solo scarsamente assorbito, per cui possono escludersi ripercussioni di carattere sistemico.
GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO Benché l'assorbimento del medicinale sia scarso, l'uso del prodotto durante la gravidanza e l'allattamento non e' raccomandato tranne in casi particolari e dopo un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio.